

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

8: gli Obiettivi di sviluppo in un film



Data di pubblicazione : mercoledì 21 maggio 2008

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Durante il Festival di Cannes è stato presentato il film a episodi 8, prodotto dalla LDM Films e pensato per illustrare gli otto [Obiettivi di Sviluppo del Millennio](#). Il progetto ha coinvolto, oltre a un autore africano di punta come Abderrahmane Sissako (*Heremakono-Aspettando la felicità*, 2002), anche Jane Campion, Mira Nair, Jan Kounen, Gael Garcia Bernal, Gus Van Sant, Gaspar Noé e Wim Wenders. I primi corti erano già stati presentati nell'edizione 2006 di Cannes: si tratta di *The Water Diary* di Jane Campion (che illustra l'obiettivo numero 7: Garantire la sostenibilità ambientale) e di SIDA, diretto dal francese Gaspar Noé e girato nel luglio 2005 in Burkina Faso (che illustra l'obiettivo 6: Combattere l'HIV/AIDS, la malaria ed altre malattie).

Nell'ottobre 2007, è stato diffuso lo spot del film realizzato da Wenders e interpretato da testimonial d'eccezione come Zidane e Ronaldo. In dicembre, Sissako ha girato in una bidonville di Addis Abeba in Etiopia *Le Rêve de Tiya*, che è concepito per illustrare l'obiettivo 1: Sradicare la povertà estrema e la fame. Gli ultimi due episodi girati in ordine di tempo sono quello diretto da Gabriel Garcia Bernal (*La lettre*) nel marzo 2008 (l'obiettivo è il 2: Garantire l'educazione primaria universale) e quello diretto da Mira Nair (*How Can it Be*), sempre a marzo, e relativo all'obiettivo 3: Promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne. Il film sarà pronto in autunno.

Il sito ufficiale del film (www.ldmproductions.fr/8), in inglese e francese, contiene informazioni generali sul progetto, sui registi e sui singoli episodi, tra cui i due titoli *panafricani*: [Le Rêve de Tiya](#) e [SIDA](#).

61. Festival di Cannes